



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE RAPPORTI FISCALI EUROPEI E INTERNAZIONALI

 **Studiare  
Sviluppo**

## CONVENZIONE

TRA

**DIREZIONE RAPPORTI FISCALI EUROPEI E INTERNAZIONALI  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE/  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
(C.F. 80207790587)**

rappresentata dal dott. Marco Iuvinale, Dirigente Generale preposto alla Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle Finanze, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede di Via dei Normanni, 5 00195 Roma

*(di seguito "Direzione rapporti fiscali europei e internazionali" e, unitamente a "Studiare Sviluppo", le "Parti");*

E

**STUDIARE SVILUPPO s.r.l.  
(P. IVA e C.F. 07444831007)**

rappresentata dall'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore Unico, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale in Via Flaminia, 888, 00191 Roma

*(di seguito "Studiare Sviluppo" o la "la Società" e, unitamente alla Direzione rapporti fiscali europei e internazionali, le "Parti");*

**VISTI**

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- l'art. 23 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con il quale è stato istituito il Ministero dell'economia e delle finanze;
- gli articoli 25, 56 e 58 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che prevedono rispettivamente, l'articolazione del Ministero dell'economia e delle finanze in Dipartimenti, le attribuzioni e l'organizzazione interna dello stesso;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinques, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*",

- l'art.11, comma 1, lettera h) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, che stabilisce che il Dipartimento delle finanze svolge le funzioni di relazioni con gli altri Stati e con gli organismi dell'Unione europea e internazionali per le materie di competenza del Dipartimento, fatte salve le competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministero dello sviluppo economico;
- l'art.12, comma 4, lettera d), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, che stabilisce che la Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze cura le relazioni con le istituzioni dell'Unione europea, con gli organismi e le istituzioni finanziarie internazionali nelle materie di competenza, assistendo il Ministro nelle relative attività;
- la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022* (pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 – S.G. – s.o. n. 45/L);
- il D.M. n. 262915 del 30 dicembre 2019 con il quale sono state ripartite in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, (pubblicato in Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019 - Serie generale 46);
- il Decreto del 9 gennaio 2020, n. 252, con cui il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nelle more della emanazione della direttiva generale per l'anno 2020, autorizza i Titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziare nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;
- il Decreto del Direttore Generale delle Finanze del 14 gennaio 2020, n. 299, con il quale è stata assegnata, al Direttore della Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità, la gestione dei capitoli di spesa fissando, altresì, i limiti di valore che il Direttore può impegnare;
- il Decreto del 14 gennaio 2020 n. 301, con il quale il Direttore della Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità ha delegato il Dirigente dell'Ufficio VI alla sottoscrizione degli atti, relativi ad impegni, nel limite di valore della spesa di euro trentamila/00 e a disporre i titoli di pagamento e gli ordini di accreditamento su impegno, qualunque sia l'importo;
- l'articolo 1, comma 586, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 secondo cui “Per le attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la presidenza italiana del G20, diverse dagli interventi infrastrutturali e dall'approntamento del dispositivo di sicurezza, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2019, di 10 milioni di euro per l'anno 2020, di 26 milioni di euro per l'anno 2021 e di 1 milione di euro per l'anno 2022” e “Per l'elaborazione dei contenuti del programma della presidenza italiana del G20 in ambito economico-finanziario, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al primo periodo, è istituito un gruppo di lavoro composto anche da personale non appartenente alla pubblica amministrazione”;
- il decreto legge 25 marzo 2019, n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2019 n.41, recante “*Misure urgenti per assicurare sicurezza, stabilità finanziaria e integrità dei mercati, nonché tutela della salute e della libertà di soggiorno dei cittadini italiani e di quelli del Regno Unito, in caso di recesso di quest'ultimo dall'Unione europea*”;
- l'articolo 19, comma 2, del citato decreto legge 25 marzo 2019, n. 22 il quale apporta all'art.1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le seguenti modificazioni:

- a) al comma 586 l'ultimo periodo è soppresso;
  - b) dopo il comma 586 è inserito il seguente: «586-bis. Per le finalità di cui al comma 586, la delegazione per la presidenza italiana del G20 e il Ministero dell'economia e delle finanze possono stipulare contratti di consulenza, di lavoro a tempo determinato o di lavoro flessibile.»;
- il successivo comma 3 del suddetto art. 19 del decreto legge 25 marzo 2019, n.22, il quale stabilisce che agli oneri di cui al comma 2, lettera b), pari a euro 1.200.000 per l'anno 2019, euro 1.650.500 per l'anno 2020 e a euro 1.669.000 per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 586 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;
  - il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 13 novembre 2015 sull'*in house providing* da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato;
  - l'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1626 in data 23 dicembre 2019, che conferisce al dott. Marco Iuvinale l'incarico di Direttore della Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze;
  - la relazione istruttoria del 6 marzo 2020, Prot. DF.DFDRI.RU n. 1183.U, redatta ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 da considerarsi allegata al presente atto;
  - la determina a contrarre del 9 marzo 2020, Prot. DF.DFUDG.RU. n. 5132.U, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

### **CONSIDERATO CHE**

1. La Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze è stata istituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103;
2. L'art. 12, comma 4, lettera d) dispone che la Direzione rapporti fiscali europei e internazionali "cura le relazioni con le istituzioni dell'Unione europea, con gli organismi e le istituzioni finanziarie internazionali nelle materie di competenza, assistendo il Ministro nelle relative attività";
3. L'Italia svolgerà il mandato di Presidenza di turno del G20 dal 1° dicembre 2020 al 30 novembre 2021, il che comporterà un notevole e complesso carico di lavoro aggiuntivo per la Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze;
4. la Presidenza italiana del G20 richiederà un'intensa fase di preparazione, essendo l'Italia nella *Troika* delle Presidenze già a partire dal 1° dicembre 2019;
5. la Società, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del proprio Statuto, è a totale partecipazione pubblica e persegue finalità di interesse generale, non aventi carattere commerciale o industriale, e svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato con particolare riguardo alla progettazione e realizzazione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale;
6. la Società, in particolare, ha svolto e svolge con il suo *expertise*, attività di supporto alle Amministrazioni centrali per attività di ricerca, assistenza operativa, assistenza e gestione di programmi comunitari, editoria e formazione nel campo dell'economia, sociologia e diritto, per l'implementazione di attività formative e sperimentali, anche con riguardo agli aspetti logistici e finanziari ad esse connesse, nonché per la promozione e organizzazione di seminari, conferenze, tavole rotonde;
7. La Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze ritiene di doversi avvalere dei servizi della Società che, in termini di efficacia, efficienza ed economicità

dell'azione amministrativa vanta l'esperienza e la specializzazione necessarie per l'organizzazione e realizzazione della predetta attività;

8. La gestione della Presidenza di turno del G20 comprende sia attività di carattere logistico-organizzativo che di tipo contenutistico;

9. Per l'attuazione delle attività sopra indicate sono state stanziare risorse pari a euro 142.054,00 per l'anno 2020, euro 710.270,00 per l'anno 2021 e a euro 410.380,00 per l'anno 2022 a valere sul capitolo 3851, piano gestionale 3, denominato "Spese per i contratti di consulenza, di lavoro a tempo determinato o di lavoro flessibile connessi con la Presidenza italiana del G20";

11. le predette attività di supporto tecnico rientrano nelle competenze della Società e sono coerenti con il suo oggetto sociale, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto della stessa Società;

12. la Società ha in corso numerose collaborazioni con il Ministero dell'economia e delle finanze svolgendo funzioni di natura gestionale e di supporto tecnico e amministrativo;

13. le interlocuzioni intercorse tra le parti hanno avuto lo scopo, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs. 50/2016, di verificare la congruità economica della collaborazione nonché la disponibilità di quest'ultima all'esecuzione di attività di supporto specialistico ed assistenza tecnica così come previsto al precedente punto 7<sup>1</sup>;

14. con la nota n. DF.DRI. RU.U 79 del 10 gennaio 2020 il Dipartimento delle finanze, considerata la natura *in house* di Studiare Sviluppo s.r.l., l'*expertise* delle proprie risorse nonché l'esperienza di diverse pregresse collaborazioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per attività di supporto tecnico – operativo, ha richiesto alla società Studiare Sviluppo s.r.l., la disponibilità ad attivare una collaborazione operativa fornendo supporto tecnico nell'ambito dell'esercizio delle funzioni istituzionali, verificando, in linea con quanto disposto dall'art. 192 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 in tema di congruità economica, la quotazione economica dei profili di *expertise* utilizzati dalla società Studiare Sviluppo;

15. con la nota del Registro ufficiale DF.DRI.RU.I 169 del 14 gennaio 2020 la Società Studiare Sviluppo s.r.l., a seguito di un'approfondita analisi della tipologia di attività descritte nella succitata nota del Dipartimento delle finanze n. DF.DRI. RU.U 79 del 10 gennaio 2020 e della relativa richiesta di supporto tecnico e organizzativo per lo svolgimento di attività connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali, conferma di possedere i requisiti di fattibilità tecnica ed amministrativa e, anche ai fini di quanto disposto art. 192 comma 2 del D.lgs. 50/2016 in tema di congruità economica, dichiara che le attività di supporto saranno garantite da un team di elevato *expertise* tecnico;

16. con nota n. 31118 del 18 marzo 20 la Società ai sensi dell'articolo 13 del proprio Statuto, ha provveduto all'obbligo di informativa preventiva al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro e al Socio Unico, in ordine alla presente convenzione.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

*(Premesse e allegati)*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2**

*(Oggetto)*

Con il presente accordo vengono disciplinati i termini dell'azione di supporto e assistenza tecnica e operativa che sarà prestata dalla Società in favore della Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con

---

<sup>1</sup> Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

riguardo alle seguenti tematiche in materia di organizzazione e svolgimento della Presidenza italiana di turno del G20. In particolare la Società offrirà un servizio integrato, comprensivo di supporto creativo, logistico e produttivo, volto all'organizzazione di un programma strutturato di iniziative per l'organizzazione e lo svolgimento della Presidenza italiana del G20.

Nello specifico, in relazione al suddetto piano, si richiedono le seguenti attività:

1. supporto all'elaborazione dei contenuti del programma della Presidenza italiana del G20 nell'ambito della tassazione internazionale e dei relativi dossier fiscali;
2. supporto alle attività di carattere logistico-organizzativo connesse alla Presidenza G20 con riguardo alle riunioni ministeriali e alle altre riunioni ed eventi legati al filone di lavoro riguardante la tassazione internazionale del circuito finanziario da svolgersi sul territorio nazionale ed estero;
3. supporto alla realizzazione di altri eventi su temi fiscali connessi alla Presidenza G20, da tenersi sul territorio nazionale ed estero, sui temi fiscali;
4. supporto alle attività di traduzione e interpretariato;
5. supporto operativo alle attività di carattere amministrativo-contabile, tecniche, informatiche e di segreteria.

L'allegato (all.A) piano preliminare fornisce un dettaglio delle azioni unitamente ad un quadro economico.

Per la realizzazione delle azioni di supporto tecnico e operativo di cui sopra, la Società opererà attraverso un team di lavoro che sarà indicativamente composto da figure professionali riconducibili ai seguenti livelli di expertise:

Esperto senior (Anni di esperienza > 7 e fino a 10 anni): importo annuo lordo massimo: € 70.000

Esperto middle (Anni di esperienza > 5 e fino a 7 anni): importo annuo lordo massimo: € 50.000

Esperto Junior (Anni di esperienza > 3 e fino a 5 anni): importo annuo lordo massimo: € 30.000.

Le ipotesi di costo annuo sopra riportate si riferiscono ad un utilizzo delle risorse tale da rendere difficilmente compatibile l'azione di supporto con altre iniziative professionali.

Laddove, invece, si dovesse configurare un utilizzo parziale in termini di tempistica, le suddette tariffe saranno modulate in base all'effettivo impegno speso nell'iniziativa a supporto della Direzione Rapporti Fiscali Europei e Internazionali del Dipartimento delle Finanze.

Con riferimento alle attività dirette di natura diversa da quelle di risorse umane, la Società renderà "al costo" le prestazioni che saranno poste in essere da soggetti individuati, nel rispetto della normativa vigente, secondo le procedure di legge ispirate ai principi di economicità, imparzialità ed efficienza.

### **Art. 3**

*(Durata e modifiche)*

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2022. La Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze e la Società, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni alla presente Convenzione che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste. Non è ammessa alcuna intesa verbale tra le Parti.

### **Art. 4**

*(Modalità di esecuzione delle attività)*

La Società assicurerà la realizzazione operativa delle attività di cui al punto precedente sotto la diretta supervisione della Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze, nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità organizzative ed esecutive definite nella presente Convenzione.

La Società si impegna a collaborare per il corretto svolgimento dell'iniziativa, nonché per ogni verifica e/o approfondimento eventualmente richiesto dalla Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze per la sua attuazione.

## **Art. 5**

### *(Responsabili del Procedimento)*

Per la Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze è designato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Marco Iuvinale. La Società designa come proprio Responsabile l'avv. Alberto Gambescia, Amministratore Unico della Società.

Ogni variazione relativa ai nominativi dovrà essere tempestivamente comunicata alla controparte.

## **Art. 6**

### *(Organizzazione del lavoro)*

Studiare Sviluppo entro il 30 gennaio di ciascun anno definisce il Piano annuale delle attività, contenente gli interventi di supporto e assistenza da realizzarsi per l'anno di riferimento unitamente al relativo quadro economico, fermo restando il rispetto dell'importo massimo complessivo di cui al successivo Articolo 7.

Per il solo esercizio finanziario 2020, Studiare Sviluppo presenterà il relativo Piano annuale delle attività entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Nelle more della definizione dei Piani annuali, il RUP può chiedere a Studiare Sviluppo l'attivazione di interventi specifici nell'ambito delle attività di supporto di cui all'Articolo 2 della presente Convenzione.

Le indicazioni nei Piani annuali possono essere oggetto di revisioni ed aggiornamenti concordati tra le Parti.

Tutti i documenti relativi alla pianificazione e organizzazione delle attività vengono redatti e scambiati anche in formato elettronico.

Nello svolgere le attività, sulla base della presente Convenzione, Studiare Sviluppo opera in coerenza con le attività di direzione e coordinamento proprie del RUP.

I Piani annuali devono essere approvati dal RUP.

Inoltre, per ogni annualità, Studiare Sviluppo sottoporrà all'approvazione del RUP:

- una Relazione intermedia - da presentare entro il 15 luglio di ciascun anno - sulle attività realizzate nel primo semestre, attestante il compimento delle azioni svolte e delle risorse utilizzate, ai fini del pagamento del relativo corrispettivo, secondo quanto previsto dal successivo Art. 8;

- una Relazione Annuale di Esecuzione - da presentare entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento - dettagliata sulle attività realizzate nell'anno di riferimento, attestante il compimento delle azioni svolte e delle risorse utilizzate, ai fini del pagamento del relativo saldo, secondo quanto previsto dal successivo Art. 8.

Per il solo esercizio finanziario 2020, Studiare Sviluppo presenterà direttamente la Relazione Annuale di Esecuzione dettagliata sulle attività realizzate nell'anno 2020.

Con riferimento alla rendicontazione delle attività svolte, Studiare Sviluppo dovrà descrivere l'effettivo espletamento delle attività previste nei documenti di pianificazione contenuti nei singoli Piani annuali delle attività, sopra citati, unitamente alle connesse voci di spesa. Tutti gli atti di consuntivazione delle attività sono redatti e scambiati in formato elettronico.

## **Art. 7**

### *(Oneri di attuazione e modalità di pagamento)*

Il corrispettivo per le attività svolte da Studiare Sviluppo sulla base della presente Convenzione ammonta complessivamente a euro 1.262.704,00 IVA inclusa (euro unmilione duecentosessantaduemilasettecentoquattro/00), a valere sul capitolo 3851 piano gestionale 3 del Bilancio di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Le erogazioni dei fondi, nei limiti dell'importo massimo di cui al punto precedente, sono effettuate secondo le seguenti modalità:

a) **per il solo esercizio finanziario 2020** un'anticipazione - a titolo di I acconto - pari al 30% dell'importo complessivo stabilito per detta annualità, successivamente alla data di registrazione della presente Convenzione da parte degli organi di controllo, tenendo conto degli oggettivi adempimenti amministrativi e sulla base delle effettive disponibilità di fondi del capitolo di spesa. Entro il 15 gennaio 2021 Studiare Sviluppo dovrà presentare la rendicontazione delle attività svolte nell'annualità 2020, validata la quale da parte del RUP si provvederà al relativo

saldo - al netto degli importi ricevuti nella singola annualità a titolo di acconto - previa positiva verifica delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti;

b) **per i successivi esercizi finanziari 2021 e 2022** l'erogazione dell'anticipazione - a titolo di I acconto dell'annualità di riferimento - pari al 30% dell'importo complessivo stabilito per le rispettive annualità, avverrà a seguito della validazione del Piano annuale delle attività, di cui al precedente art. 6 della presente Convenzione. Entro il 15 luglio 2021 e 2022 Studiare Sviluppo dovrà presentare la rendicontazione delle attività svolte riferite al primo semestre di competenza, validate le quali da parte del RUP si provvederà al pagamento delle somme rendicontate, a titolo di II acconto dell'annualità di riferimento. Entro il 15 gennaio 2022 e 2023 Studiare Sviluppo dovrà presentare la rendicontazione delle attività svolte nelle annualità 2021 e 2022, validata la quale da parte del RUP si provvederà al relativo saldo - al netto degli importi ricevuti a titolo di acconto nella pertinente annualità - previa positiva verifica delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti. L'erogazione dell'importo di cui sopra verrà disposta dalla Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze con accredito a favore della Società, sulla base delle coordinate bancarie fornite dalla Società medesima.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità C.F.=80207790587 Via dei Normanni 5 – 00184 Roma – cod. IPA E0BOHC

Il pagamento delle fatture avverrà al netto dell'IVA che sarà versata separatamente da parte del Dipartimento delle Finanze - Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b, della legge 190 del 23 dicembre 2014.

L'ammissione al pagamento è subordinata inoltre alla dimostrazione dell'assolvimento degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva.

Ai fini del computo delle spese sostenute, la Società dovrà indicare i costi effettivi relativi alle attività espletate, come da Piano finanziario. L'attestazione delle spese sostenute deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della Società.

La Società si impegna a conservare e rendere disponibile ad ogni richiesta della Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze, per un periodo di 5 anni dalla chiusura della presente Convenzione, la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività svolta.

#### **Art. 8**

##### *(Diritto di recesso)*

La Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione.

In tali ipotesi sarà corrisposto alla Società solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.

Le somme eventualmente anticipate alla Società in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno tornare nella disponibilità del Dipartimento delle finanze, secondo le modalità di restituzione che saranno indicate dallo stesso Dipartimento.

#### **Art. 9**

##### *(Proprietà ed utilizzo degli elaborati e prodotti)*

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, verrà utilizzato dalla Direzione rapporti fiscali europei e internazionali secondo i propri fini istituzionali, nonché dalla Società a seguito di autorizzazione da parte della Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze stessa.

**Art. 10**  
*(Efficacia)*

La presente Convenzione, immediatamente vincolante per la Società, ha efficacia a far data dall'avvenuta sottoscrizione, da parte degli Organi di controllo, del relativo provvedimento di approvazione e impegno. La Direzione rapporti fiscali europei e internazionali del Dipartimento delle finanze provvederà tempestivamente a comunicare alla Società la data di registrazione del decreto di approvazione della Convenzione e del relativo impegno di spesa da parte dei competenti Organi di controllo.

**Art. 11**  
*(Spese contrattuali)*

Le spese per bolli, diritti di copia derivanti dalla stipulazione della presente convenzione, nonché l'eventuale registrazione ai fini fiscali sono a carico della Società.

**Art.12**  
*(Comunicazione)*

Tutti gli avvisi e le comunicazioni ufficiali tra le Parti devono essere effettuati per iscritto mediante posta certificata (PEC) e riscontrata per ricevuta agli indirizzi dei firmatari e dei referenti della presente Convenzione o all'eventuale diverso indirizzo e destinatario che ciascuna parte può successivamente comunicare alle altre a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

**Art.13**  
*(Riservatezza)*

Le Parti della presente Convenzione si impegnano a garantire il rispetto del decreto legislativo 196 del 2003 e s.m.i. e del d.lgs. 101/2018, in ordine alla riservatezza dei dati e delle informazioni conosciute nell'espletamento della presente Convenzione.

**Art.14**  
*(Foro competente)*

Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**Art.15**  
*(Clausola finale e rinvio norme)*

La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del Codice civile e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

**Art. 16**  
*(Trasparenza)*

Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sono pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**STUDIARE SVILUPPO s.r.l.**

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Avv. Alberto Gambescia)  
[firmato digitalmente]

**Direzione Rapporti Fiscali  
Europei e Internazionali  
Dipartimento delle Finanze**

IL DIRETTORE  
(dott. Marco Iuvinale)  
[firmato digitalmente]



## **ALLEGATO A**

**Convenzione**  
**tra**  
**Direzione rapporti fiscali europei e internazionali – Dipartimento delle**  
**finanze – Ministero dell’economia e delle finanze**  
**e**  
**Studiare Sviluppo s.r.l.**

***Pianificazione preliminare delle attività e stima dei costi***

### **Premessa**

Il supporto alle azioni istituzionali in materia di organizzazione e svolgimento della Presidenza italiana di turno del G20 si esplicherà attraverso la realizzazione, da parte della Società Studiare Sviluppo s.r.l., di un servizio integrato comprensivo di supporto tecnico, organizzativo e logistico, volto all’organizzazione e svolgimento della Presidenza italiana, in particolare per quel che concerne i lavori e le attività riguardanti la tassazione internazionale nell’ambito del “Finance track” del G20.

La tipologia di attività per le quali è prevista l’azione di Studiare Sviluppo s.r.l. è riferita ai seguenti ambiti di competenza istituzionale:

1. supporto all’elaborazione dei contenuti del programma della Presidenza italiana del G20 nell’ambito della tassazione internazionale e dei relativi dossier fiscali;
2. supporto alle attività di carattere logistico-organizzativo connesse alla Presidenza G20 con riguardo alle riunioni ministeriali e alle altre riunioni ed eventi legati al filone di lavoro riguardante la tassazione internazionale del circuito finanziario da svolgersi sul territorio nazionale ed estero;
3. supporto alla realizzazione di altri eventi su temi fiscali connesi alla Presidenza G20, da tenersi sul territorio nazionale ed estero, sui temi fiscali;
4. supporto alle attività di traduzione e interpretariato;
5. supporto operativo alle attività di carattere amministrativo-contabile, tecniche, informatiche e di segreteria.

Per il raggiungimento degli obiettivi il servizio di supporto verrà esplicato attraverso le seguenti linee di attività:

### **Linea 1 - Segreteria di progetto tecnica ed organizzativa per il coordinamento amministrativo e gestionale**

Il gruppo di lavoro sarà composto dalle seguenti figure:

- 1 Esperto senior di supporto operativo (risorsa interna di Studiare Sviluppo, assegnata per una quota parte del proprio costo annuale a questa Convenzione)

- 1 Esperto junior in attività di natura segretariale e logistico-organizzativa (assegnato a questa linea di attività per il 25%).

Linea 2 - Esperti per il supporto specialistico e tecnico scientifico

Il gruppo di lavoro sarà composto dalle seguenti figure:

- 2 Esperti senior in materia tributaria internazionale;
- 2 Esperti middle in materia tributaria internazionale;
- 1 Esperto junior in attività di supporto tecnico-linguistico;
- 3 Esperti junior di supporto tecnico operativo in materia tributaria internazionale;
- 2 Esperti junior in attività di natura segretariale e logistico-organizzativa (di cui 1 assegnato a tempo pieno e 1 assegnato a questa linea di attività per il 75%).

Ai fini della quantificazione dei costi relativi ai servizi di supporto di cui alla Convenzione tra il Ministero dell'Economia, Dipartimento delle finanze, Direzione rapporti fiscali europei e internazionali e Studiare Sviluppo s.r.l. è stata predisposta, suddivisa per linee di attività e per annualità la seguente tabella:

Ministero dell'Economia – Dipartimento delle finanze - Direzione rapporti fiscali europei e internazionali

Azione di supporto specialistico per la realizzazione del G20

Quadro economico

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
<b>Linea 1 - Segreteria tecnica e organizzativa</b>				
<b>Sub totale attività 1</b>	18.750	37.500	18.750	75.000
<b>Linea 2 - Esperti di supporto specialistico e tecnico-scientifico</b>				
<b>Sub totale attività 2</b>	206.250	412.500	206.250	825.000
<b>Sub totale attività dirette</b>	225.000	450.000	225.000	900.000
<b>Spese trasversali, onere amministrativi e gestionali (15% attività dirette)</b>	33.750	67.500	33.750	135.000
<b>Totale senza iva</b>	258.750	517.500	258.750	1.035.000
<b>Iva</b>	56.925	113.850	56.925	227.700
<b>Totale iva inclusa</b>	315.675	631.350	315.675	1.262.700